



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 251 dell'11 ottobre 2024**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

BATTISTI

***UOSD DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE - ASL DI
FROSINONE***



Consiglio regionale del Lazio

INTERROGAZIONE IMMEDIATA

N. 251 dell'11 ottobre 2024

Alla c.a. del Presidente del Consiglio regionale del Lazio
Cons. Antonello Aurigemma

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: UOSD Disturbi del comportamento alimentare - ASL di Frosinone

Premesso che

I disturbi dei comportamenti alimentari sono patologie che insorgono prevalentemente nella fase adolescenziale colpendo, soprattutto, il sesso femminile. I principali disturbi dell'alimentazione sono rappresentati in primis dall'anoressia nervosa, dalla bulimia nervosa, dal disturbo di alimentazione incontrollata.

I dati pubblicati dal Ministero della Salute evidenziano una notevole impennata dei casi di disturbi alimentari in Italia: dai 680.569 del 2019 fino ad arrivare 1.450.567 nel 2022 con un incidenza fortissima tra i giovani nell'età compresa tra i 12 e i 14 anni di età e un anticipo delle patologie anche in soggetti ricompresi nella fascia dei 10 anni.

Anche nella Regione Lazio i dati sono allarmanti: uno studio condotto e pubblicato a novembre 2022 dal Bambin Gesù ha evidenziato come i disturbi del comportamento alimentare siano raddoppiati tra le fasce più giovani.

La UOSD Disturbi del Comportamento Alimentare della ASL di Frosinone è una struttura dedicata alla diagnosi, cura e riabilitazione dei pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare.

L'unità si occupa di prevenzione primaria e secondaria nelle scuole, formazione degli operatori e dei tirocinanti, istituisce rapporti di collaborazione con le associazioni e le strutture semiresidenziali accreditate, fornisce supporto alle famiglie e garantisce la presa in carico, il sostegno e il trattamento psicoterapeutico, psichiatrico e nutrizionale degli utenti.

Considerato che

Ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U00080 del 14 marzo 2016 sono stati definiti i percorsi di presa in carico sanitaria e di cura dei Disturbi Alimentari ed il relativo fabbisogno di servizi e strutture nonché i requisiti autorizzativi.

Il personale attualmente presente nella struttura, con grande difficoltà, in spazi insufficienti e con organi ridotto, assicura la presa in carico dei soli pazienti adulti e dei loro familiari, ma dovrebbe essere messo in condizione di accogliere e curare gli adolescenti che invece sono costretti a



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

rivolgersi al privato o ai centri ospedalieri e day hospital romani. Inoltre, presso il Pronto Soccorso, non è previsto il “percorso lilla”, non sono assegnati posti letto né presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) né in day hospital, con la conseguenza del sovraccarico di urgenze che stazionano il PS.

Ritenuto che

La prevenzione e la cura dei disturbi del comportamento alimentare dovrebbero essere prioritarie per qualsiasi amministrazione e ASL territoriale e non è accettabile l'erogazione di un servizio così importante nelle condizioni suddette.

Si interroga

Il Presidente della Regione Lazio e la Giunta Regionale

Per conoscere le modalità attraverso le quali si intende intervenire per superare questa criticità al fine di ripristinare un servizio di fondamentale importanza per il territorio della provincia di Frosinone.

Roma, 11 Ottobre 2024

Firma della Consiglieria

Firmato digitalmente da: Sara
Battisti

Data: 11/10/2024 12:10:13